

Reverdo e cumo Padre in Cristo

P. E.

Fiesole 4. Giugno 1873.

Ho ricevuto una lettera del nostro Padre Ficarella Superiore delle nostre case in Portogallo, e stimo opportuno di comunicare a V. B. il seguente passo di detta lettera: egli dice così.

« Mi pare bene, che V. B. sappia, che qui si tratta di proporre e di elegere Socio dell'Accademia delle Scienze il P. Secchi. Nelle circostanze presenti a me ed ad altri non sembra bene, che il P. Secchi accetti, perchè recentemente fu fatto ancor lo stesso onore al celebre Renan: e sebbene dagli accademici della 1^a Sezione a maggioranza di voti sia stato escluso, da quella della 2^a Sezione fu ammesso all'unanimità, e credo che resterà eletto. Renan è portato, come si può immaginarsi facilmente, da tutti i giornali e scrittori irreligiosi, i quali gridano contro i pochi accademici che dettero il voto contrario, e vogliono far credere, che nella scelta si prescinde dalle opinioni religiose, e si ha solo ri-

R. P. Angelo Secchi S. J. Specula del Coll. Romano

guarda alla Scienza. Se il P. Secchi accettasse, pro-
mo avrebbe tal collega, quindi servirebbe per giust-
tificare quello, che essi dicono con ipocrisia, e per
ingannare i semplici — Così egli.

Mi pare che il buon Padre dice bene. — Il paese
si trova in uno stato miserabilissimo, massimamente
riguardo alla religione; ma l'ipocrisia domina e
cerca d'ingannare il popolo.

Godo che V. R. conserva un piede nel collegio
romano, e prego il Signore che La conservi a. m. d. g. b.
Saluto i Suoi Compagni e mi raccomando a il

Di Vostra Reverenza

affuo in lto

Pietro Beffa

